

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

**AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO  
DELLA SICILIA  
SERVIZIO 5 - “PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA”  
(AGRIGENTO - CALTANISSETTA - ENNA)**

**Rilascio Concessione temporanea a favore dell’Associazione Sportiva Dilettantistica AMIAMO I LAGHI con sede in Via Asti n. 3 - Leonforte – Codice Fiscale 91032200866, per occupazione e utilizzo di area Demaniale dello specchio acqueo e delle relative sponde dell’invaso Nicoletti ricadente nel territorio comunale di Enna e Leonforte (EN) per la promozione e la pratica della pesca sportiva dilettantistica.**

**Accertamento somme in entrata sul capitolo 2603 - capo 12**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5 DELL’AUTORITA’ DI  
BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 23 aprile 1956, n. 31. Norme sulla delega di firma a funzionari preposti alla direzione di uffici centrali dell’Amministrazione Regionale;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28. “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA le norme legislative e regolamentari sull’amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTA la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e s.m.i.;
- VISTA la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall’articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione) s.m.i.;
- VISTO il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni);

- VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999 n. 200 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”*;
- VISTA la L.R. 8 maggio 2018, n. 8. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale (Suppl. ord. n. 1 alla G.U.R.S., p. I, n. 21 dell'11-5-2018, n. 21) che all'art. 3, commi 1 e 2, ha istituito l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO il D.P.Reg. 12 febbraio 2019, n. 4. Regolamento attuativo dell'art. 3, commi 6 e 7, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, che approva il Regolamento istitutivo dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia e che nel funzionigramma allegato individua il demanio idrico fluviale fra le competenze di detta Autorità;
- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 (pubblicato sulla GURS n. 25 , Parte I del 01/06/2022) con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 07/05/2015, n.9, il quale nel funzionigramma allegato individua la gestione del demanio idrico fluviale fra le competenze di questo Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026 n. 1 - Legge di stabilità regionale 2026-2028;
- VISTA la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 che approva il “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;
- VISTA la Delibera di Giunta di Governo n. 13 del 12/01/2026 che approva la “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 – 2028 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 30 del 29/01/2026, in particolare i paragrafi nei quali si richiamano le disposizioni previste relativamente ad affidamenti, bandi gara e contratti;
- VISTO il R.D. del 25 luglio 1904, n. 523 di approvazione del *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”*;
- VISTO il D.P.R. 16 dicembre 1970 n. 1503 *“Trasferimento al demanio regionale dei corsi d'acqua appartenenti al demanio dello Stato”*;
- VISTA la legge 5 gennaio 1994 n. 37 *“Norme per la tutela delle aree demaniali dei fiumi , dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e s.m.i., ed in particolare l'art. 86, secondo il quale *“alla gestione dei beni del demanio idrico provvedono le regioni e gli enti locali competenti per territorio”*;
- VISTO il D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 *“Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza, di approvazione del testo allegato *“Modalità e criteri per la concessione in uso dei beni demaniali e patrimoniali”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 9 del 15/05/2013 Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale. (G.U.R.S. n. 23 (p. I) del 17 maggio 2013 (n. 13), S.O. n. 1) che all'art. 71, comma 7, dispone che: *“Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole “Difesa del suolo.”*

sono aggiunte le parole *“Demanio idrico fluviale. Programmazione, realizzazione e gestione degli interventi per l'esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio idrico fluviale, compresi gli interventi di urgenza e somma urgenza nonché tutte le attività a valere sui fondi extraregionali, compresi quelli comunitari”*;

- VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n° 9 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità”* ed in particolare il comma 1 dell'art. 49 *“Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione”* ed il comma 6, dell'articolo 98, che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- VISTO l'art 43. comma 1, della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale (G.U.R.S. 18 marzo 2016, n. 12, S.O. n. 9) il quale dispone che: *“Alla lettera m) del comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni, dopo le parole “Demanio idrico” è soppressa la parola “fluviale”*;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTO il D.P. Reg. n. 87 del 27/03/2007 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 01/06/2007) di approvazione del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico P.A.I. del Bacino del Fiume Imera Meridionale (072) e ss.mm.ii;
- VISTO il comma 4 dell'art. 3 della summenzionata L.R. n. 8/2018 con il quale sono transitate all'Autorità di Bacino le competenze in materia di demanio idrico di cui al sopra citato art.71, c.7, L.R. n.9/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE le *“Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* di questa Autorità di Bacino, approvate con Deliberazione della Giunta regionale n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 1114 del 27.02.2026, in attuazione della Delibera di Giunta n. 75 del 24/02/2026, con il quale è stato conferito al dott. **Carmelo Frittitta** l'incarico di Segretario Generale ad Interim, fino alla nomina del nuovo Segretario Generale;
- VISTO il D.S.G. n. 167/2022 del 08.06.2022 con il quale è stato conferito, a decorrere dal 16 giugno 2022, l'incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 – *“Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) Sede di Agrigento”* dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia all'**Ing. Calogero Zicari**;
- VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell'incarico, già in scadenza al 31/12/2025, al Dirigente Responsabile del Servizio 5 – *“Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – sede di Agrigento”*, conferito all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell'incarico, già in scadenza al 31/03/2026, al Dirigente Responsabile del Servizio 5 – *“Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – sede di Agrigento”*, conferito all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozioni degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data del 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazione Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 198 del 09/03/2026 con il quale vengono assegnati ai Dirigenti dei Servizi Territoriali 4, 5, 6 e 7 *“Pareri e Autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica, al fine di adottare tutti gli atti aventi reflessa e natura contabile, quali accertamenti, riscossioni e versamenti, i seguenti capitoli: capitolo 7601 “Interessi dovuti sui crediti della Regione”; capitolo 2603 “Proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze lacuali”; capitolo 2622 “Canoni derivanti da concessioni e occupazioni per gli attraversamenti (linee elettriche e impianti elettrici, ferrovie, ponti strade passerelle e simili, sversamenti in alveo opere di qualunque tipo)*

*sul demanio idrico fluviale e relative pertinenze”; capitolo 2623 “Canoni derivanti da concessioni e/o occupazioni del demanio idrico fluviale con esclusione degli attraversamenti e relativa occupazione di suolo demaniale, compresi gli ex relitti d’alveo, le aree limitrofe e le relative pertinenze”;*

- VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*” sottoscritto dal Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio dello Stato in data 20/07/2022 ed in particolare l’art. 2 che dispone che: “*A partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni*”;
- VISTO l’Accordo Interdipartimentale tra l’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico del 30/03/2023 con il quale, in vigore dell’art. 11 della L.R. n. 9 del 15 maggio 2013, si determinano le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire le attività relative all’istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico e che a decorrere dalla data del su citato accordo tutte le concessioni di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale saranno istruite e rilasciate dall’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO il D.S.G. n. 206/2023 del 30.03.2023 con il quale è stato approvato l’Accordo Interdipartimentale tra il Dipartimento Regionale Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, sottoscritto il 30/03/2023 dai due Dirigenti Generali;
- VISTA la nota del 11/03/2026 (acquisita al prot. di questa Autorità al n. 8116 del 18/03/2026) con la quale il Sig Bruno Antonino in qualità di Presidente Pro-tempore dell’**Associazione Sportiva Dilettantistica AMIAMO I LAGHI** con sede in Via Asti n. 3 - Leonforte – Codice Fiscale 91032200866, ha richiesto a questa Autorità di Bacino l’autorizzazione all’utilizzo delle sponde e dello specchio acqueo per le manifestazioni di pesca sportiva presso l’invaso Nicoletti ricadente nel territorio di Leonforte ed Enna;
- VISTA la richiesta di integrazione documentale del 31/03/2026 prot. n. 9755;
- VISTO il riscontro alla nota n. 9755 del 31/03/2026 con la quale l’**Associazione Sportiva Dilettantistica AMIAMO I LAGHI** con sede Leonforte, con nota del 17/04/2026 (acquisita al prot. di questa Autorità al n. 11712 del 20/04/2026), trasmette istanza e relativa documentazione richiesta per il rilascio della concessione temporanea per l’occupazione e l’utilizzo dello specchio acqueo e delle relative sponde, per lo svolgimento delle attività agonistiche di pesca sportiva e altri scopi sociali;
- VISTA la nota n. 11977 del 21/04/2026 questa Autorità di Bacino ha richiesto al Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti - Servizio 3 - Dighe, di esprimere le valutazioni di competenza in merito alla richiesta all’utilizzo delle sponde e dello specchio acqueo per le manifestazioni di pesca sportiva presso l’invaso Nicoletti da parte dell’**Associazione Sportiva Dilettantistica AMIAMO I LAGHI** con sede in Leonforte.
- VISTA la nota prot. n. 17795 del 17/03/2025 del Servizio 3-Dighe del Dip. Reg.le dell’Acqua e dei Rifiuti, acquisita al prot. n. 12810 del 29/04/2026, con la quale esprime le proprie valutazioni in merito precisando che “*è fatto assoluto divieto di utilizzare lo specchio acqueo delle dighe in mancanza di autorizzazione/concessione rilasciata dalla Autorità di Bacino (moto d’acqua, pesca, natanti ecc.) e che occorre presentare istanza redatta in bollo (euro 16,00) per il rilascio della concessione/autorizzazione per l’utilizzo dello specchio acqueo di pertinenza dell’invaso al competente Servizio 5 della predetta Autorità di Bacino*” . Inoltre, per lo svolgimento di tale attività si dovranno rispettare, pena la nullità della suddetta autorizzazione, le seguenti condizioni:
- *trasmissione del numero dei partecipanti e l’indicazione dei responsabili dell’organizzazione dell’attività;*
  - *sussistenza di copertura assicurativa dei partecipanti all’attività considerato che l’Assessorato Regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti - Servizio S.03 – Dighe rimane sollevato da qualsiasi responsabilità civile e/o penale per danni diretti e indiretti nei confronti dei partecipanti alle attività a carico di persone, cose e*

*animali;*

- *che i responsabili dell'organizzazione dovranno assicurarsi che l'attività sia effettuata in zona stabile e sicura, attenzionando le possibili cause di pericolo e imponendo agli operatori una limitazione all'avvicinamento al margine dello specchio d'acqua, evitando in tal modo ogni eventuale rischio che possa comportare la caduta all'interno di esso e il divieto di transito nelle zone di sponda particolarmente impervie, che di per se possono essere causa di insidie;*
- *al termine delle attività dovrà essere cura degli organizzatori la pulizia delle aree di sponda utilizzate;*
- *l'accesso alle sponde deve essere limitato dagli organizzatori dell'evento solo ed esclusivamente ai soci partecipanti alle attività di che trattasi;*
- *le attività dovranno svolgersi con disciplinato ordine presso le aree di sponda prestabilite e indicate nella comunicazione;*
- *vengano informate le Autorità di pubblica sicurezza dell'attività che verrà effettuata presso l'invaso Nicoletti;*
- *i responsabili dell'organizzazione, all'arrivo presso l'invaso, per ciascuna attività dovranno presentarsi al personale in servizio presso la casa di guardia della diga, citofonando all'ingresso principale e fornendo i riferimenti personali e quelli dell'autorizzazione;*
- *i responsabili dell'organizzazione, al termine delle attività svolte, dovranno comunicare l'avvenuto abbandono delle aree di sponda occupate al personale in servizio presso la casa di guardia della diga, citofonando all'ingresso principale;*
- *i responsabili dovranno provvedere all'attività svolta esclusivamente a propria cura e spese;*
- *i responsabili dell'organizzazione dovranno assicurarsi che le aree di sponda occupate durante l'attività svolta, al termine della stessa, rimangano pulite, integre e sgombrare da qualunque rifiuto eventualmente prodotto e che gli stessi vengano raccolti e smaltiti idoneamente secondo gli obblighi di legge;*
- *tutte le attività ove è previsto l'utilizzo dello specchio d'acqua devono avvenire ad una adeguata distanza dallo sbarramento e dallo scarico di superficie;*
- *al fine di garantire la sicurezza dei partecipanti alle attività che dovranno svolgersi all'interno dello specchio acqueo dell'invaso Nicoletti, si dovrà assicurare la compresenza di almeno due persone che all'uopo possano garantire vicendevolmente un intervento atto a scongiurare qualunque problema o rischio si dovesse presentare durante l'attività svolta;*
- *che nelle attività dove è previsto l'uso di natanti o attrezzature sportive specifiche eventualmente utilizzate all'interno dello specchio acqueo, gli stessi abbiano caratteristiche idonee all'uso cui sono destinati.*

VISTA l'autocertificazione antimafia prodotta, ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 del D.Lgs 159/2011, dal Legale Rappresentante dell'**Associazione Sportiva Dilettantistica AMIAMO I LAGHI** con sede in Leonforte in data 17/04/2026;

CONSIDERATO che, con riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, il Referente per la consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia di questo Servizio ha richiesto, con protocollo PR\_ENUTG\_Ingresso\_0020241\_20260421, alla competente Prefettura la verifica della su citata autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 84 dello stesso Decreto Legislativo nella quale risulta che *“ a carico della suindicata Associazione Sportiva Dilettantistica Amiamo i Laghi e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.LGS. 159/2011”*;

VISTO la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 17/04/2026 nella quale il Legale Rappresentante dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Amiamo i Laghi con sede legale in Leonforte, dichiara che non è in possesso del DURC in quanto: *“non ha alle proprie dipendenze lavoratori subordinati o soggetti ad essi assimilati per i quali sussista l'obbligo di iscrizione agli enti Previdenziali (INPS) e assicurativi (INAIL) e trattandosi di Ente Terzo Settore opera esclusivamente tramite volontari e di non essere, pertanto, titolare di alcuna posizione contributiva presso i suddetti Istituti”*;

VISTO il D.S.G. n. 50/2026 del 23/01/2026 con il quale sono stati determinati i canoni per il rilascio di concessioni di beni del demanio idrico fluviali per l'anno 2026;

VISTA la quietanza n° 358863 di €. 252,47 emessa il 21/04/2026, corrispondente al pagamento del canone concessorio per l'anno 2026 per somme versate sul capitolo 2603;

RITENUTO di dover procedere al rilascio della concessione temporanea a favore dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Amiamo i Laghi con sede in Via Asti n. 3 – Leonforte – Codice Fiscale 91032200866, che in virtù del presente Decreto, assume diritti e obblighi derivanti dalle concessioni ed autorizzazioni intestate relativamente, per lo svolgimento di attività agonistiche di pesca sportiva e altri scopi sociali, nelle acque dell'Invaso Nicoletti in territorio di Enna e Leonforte (EN), come meglio identificate nello stralcio catastale allegato al presente decreto;

CONSIDERATO che l'area richiesta in concessione dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Amiamo i Laghi con sede legale in Leonforte, appartiene al Demanio Idrico della Regione Siciliana;

RITENUTO di assentire all'Associazione Sportiva Dilettantistica Amiamo i Laghi con sede in Via Asti n. 3 – Leonforte – Codice Fiscale 91032200866, ai sensi D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296 e del D.D.G. n. 309689 del 21/12/2009 della Presidenza della Regione Siciliana, il rilascio della concessione temporanea come sopra richiesta e di dover procedere all'accertamento del credito derivante dalla concessione temporanea rilasciata dal Dirigente Responsabile del Servizio 5 di codesta Autorità, per lo svolgimento di attività agonistiche di pesca sportiva e altri scopi sociali, nelle acque dell'Invaso Nicoletti in territorio di Enna e Leonforte (EN);

Per le motivazioni di cui in premessa

## DECRETA

ART.1) A termine delle vigenti disposizioni, con il presente decreto, ai sensi della normativa vigente in materia è rilasciata la concessione temporanea a favore dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Amiamo i Laghi con sede in Via Asti n. 3 – Leonforte – Codice Fiscale 91032200866, per occupazione e utilizzo di area Demaniale dello specchio acqueo e delle relative sponde per lo svolgimento di attività agonistiche di pesca sportiva e altri scopi sociali, nello specifico:

- *Svolgimento di sessioni di allenamento individuali e collettive per i soci tesserati FIPSAS;*
  - *Organizzazione di manifestazioni e gare di pesca sportiva a carattere locale, regionale e nazionale;*
  - *Corsi formativi per giovani e principianti sulle tecniche di pesca e sulla biologia lacustre;*
  - *Monitoraggio e pulizia periodica della sponda e dell'area limitrofa per garantirne il decoro senza la realizzazione di alcuna opera edilizia né l'installazione di strutture fisse;*
- nelle acque dell'**Invaso di Nicoletti** ricadente nel territorio di Enna e Leonforte (EN) come meglio specificato nello stralcio catastale allegato al presente decreto.

ART.2) Scopo del rilascio della presente concessione è l'utilizzo dell'area demaniale destinato esclusivamente per lo svolgimento di attività agonistiche di pesca sportiva, come meglio specificato nel precedente art. 1. L'uso per il quale è concessa l'area demaniale non può essere diverso da quello autorizzato.

ART. 3) La Concessione è accordata, a titolo precario, con decorrenza dal presente decreto e fino al 31 dicembre 2026, rinnovabile, previa presentazione da parte della concessionaria apposita istanza, almeno tre mesi prima della scadenza.

ART.4) La concessionaria, per lo svolgimento di tale attività, è tenuta ad osservare tutte le prescrizioni previste nella nota prot. n. 17795 del 17/03/2025 del Servizio 3-Dighe del Dip. Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti, e precisamente:

- *trasmissione del numero dei partecipanti e l'indicazione dei responsabili dell'organizzazione dell'attività;*
- *sussistenza di copertura assicurativa dei partecipanti all'attività considerato che l'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio S.03 – Dighe rimane sollevato da qualsiasi responsabilità civile e/o penale per danni diretti e indiretti nei confronti dei partecipanti alle attività a carico di persone, cose e animali;*
- *che i responsabili dell'organizzazione dovranno assicurarsi che l'attività sia effettuata in zona stabile e sicura, attenzionando le possibili cause di pericolo e imponendo agli operatori una limitazione all'avvicinamento al margine dello specchio d'acqua, evitando in tal modo ogni eventuale rischio che possa comportare la caduta all'interno di esso e il divieto di transito nelle*

- zone di sponda particolarmente impervie, che di per se possono essere causa di insidie;
- al termine delle attività dovrà essere cura degli organizzatori la pulizia delle aree di sponda utilizzate;
  - l'accesso alle sponde deve essere limitato dagli organizzatori dell'evento solo ed esclusivamente ai soci partecipanti alle attività di che trattasi;
  - le attività dovranno svolgersi con disciplinato ordine presso le aree di sponda prestabilite e indicate nella comunicazione;
  - vengano informate le Autorità di pubblica sicurezza dell'attività che verrà effettuata presso l'invaso Nicoletti;
  - i responsabili dell'organizzazione, all'arrivo presso l'invaso, per ciascuna attività dovranno presentarsi al personale in servizio presso la casa di guardia della diga, citofonando all'ingresso principale e fornendo i riferimenti personali e quelli dell'autorizzazione;
  - i responsabili dell'organizzazione, al termine delle attività svolte, dovranno comunicare l'avvenuto abbandono delle aree di sponda occupate al personale in servizio presso la casa di guardia della diga, citofonando all'ingresso principale;
  - i responsabili dovranno provvedere all'attività svolta esclusivamente a propria cura e spese;
  - i responsabili dell'organizzazione dovranno assicurarsi che le aree di sponda occupate durante l'attività svolta, al termine della stessa, rimangano pulite, integre e sgombrere da qualunque rifiuto eventualmente prodotto e che gli stessi vengano raccolti e smaltiti idoneamente secondo gli obblighi di legge;
  - tutte le attività ove è previsto l'utilizzo dello specchio d'acqua devono avvenire ad una adeguata distanza dallo sbarramento e dallo scarico di superficie;
  - al fine di garantire la sicurezza dei partecipanti alle attività che dovranno svolgersi all'interno dello specchio acqueo dell'invaso Nicoletti, si dovrà assicurare la compresenza di almeno due persone che all'uopo possano garantire vicendevolmente un intervento atto a scongiurare qualunque problema o rischio si dovesse presentare durante l'attività svolta;
  - che nelle attività dove è previsto l'uso di natanti o attrezzature sportive specifiche eventualmente utilizzate all'interno dello specchio acqueo, gli stessi abbiano caratteristiche idonee all'uso cui sono destinati.

*Il gestore della diga Nicoletti, per eventuali sopravvenuti problemi legati alla gestione e sicurezza dell'impianto, anche nel caso in cui le previsioni meteo o i bollettini emanati dalla Protezione Civile prevedano precipitazioni di particolare intensità, potrà sospendere le attività previste e negare la possibilità di accesso al lago per tutto il periodo necessario al ripristino delle condizioni di sicurezza. Tutto ciò senza alcuna recriminazione da parte dei partecipanti all'attività.*

**Il calendario delle attività di tutti gli eventi e gare ed eventuali variazioni di partecipanti e qualsiasi altra comunicazione, dovranno essere inviati preventivamente al Servizio 3-Dighe del Dip. Reg.le dell'Acqua e dei Rifiuti.**

**La mancata osservanza di tali obblighi, verificabili anche a seguito di controllo da parte del personale in servizio presso la Diga o di loro delegati, comporterà il diniego per future attività che si volessero organizzare all'interno del lago.**

L'Amministrazione Regionale rimane comunque sollevata da ogni responsabilità per danni o infortuni provocati a terzi o agli associati stessi durante le attività organizzate eventualmente occorsi e/o favoriti dalla non osservanza delle condizioni riportate nel presente articolo.

ART.5) Come previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 296 del 13/09/2005 e dal Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Personale e dei Servizi Generali n. 309689 del 21/12/2009, la Concessionaria ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione Regionale, per il riconoscimento della demanialità del bene concesso in uso, il canone annuo determinato da questo Servizio 5 per l'anno **2026** di €. **252,47** (euro duecentocinquantaquattro/47), già anticipatamente versato sul capitolo 2603 capo 12 tramite il canale PagoPA, giusta quietanza sistema contabile SCORE n. 358863 del 21/04/2026.

ART.6) L'introito della somma di cui al precedente art. 5, per l'esercizio finanziario **2026** sul capitolo **2603 capo 12**, "Proventi delle Concessioni di spiagge e pertinenze lacuali"- codice finanziario E. 3.01.03.01.003 - Rubrica 11: Dipartimento Autorità di Bacino del Bilancio della Regione Siciliana, con il presente Decreto, è **accertata, riscossa e versata** la somma di €. **252,47** (euro duecentocinquantaquattro/47), come canone per l'anno 2026, effettuato tramite il canale PagoPA,

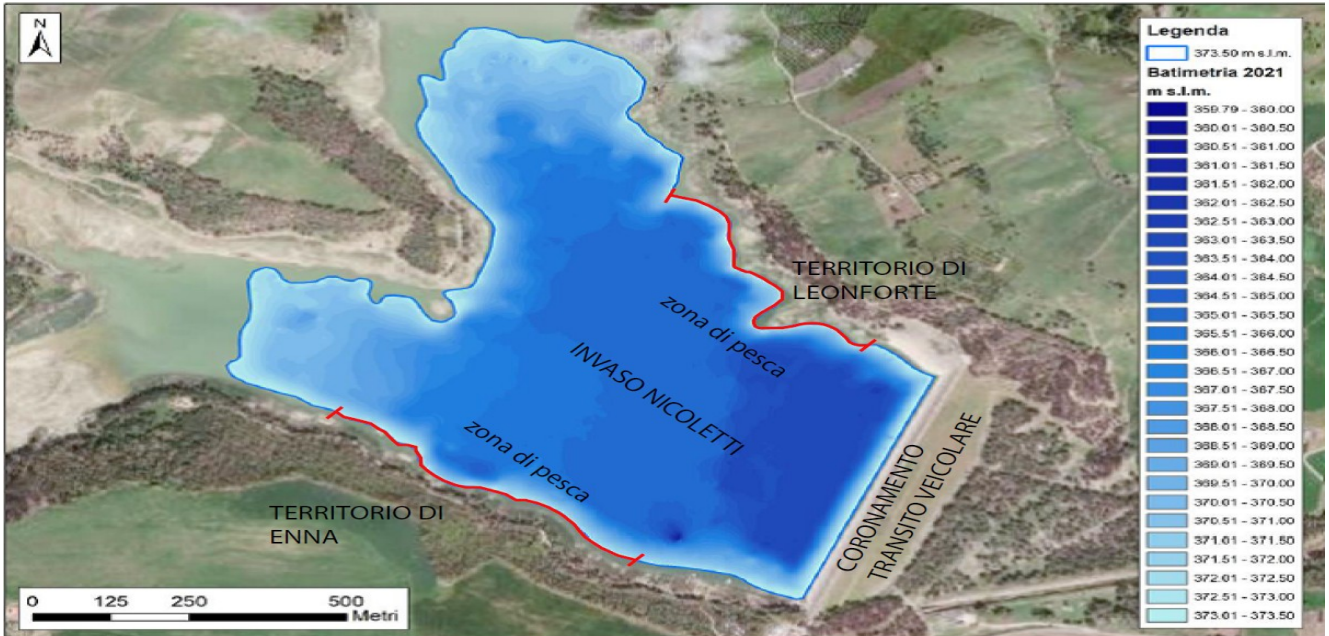
giusta quietanza sistema contabile SCORE n. 358863 del 21/04/2026.

- ART.7) La concessione viene rilasciata con riserva alla revoca in qualsiasi momento per esigenze dell'Amministrazione Regionale, affinché quest'ultima possa avere piena disponibilità delle aree demaniali per porre in essere tutte le necessarie attività finalizzate al rilascio della concessione, senza che la Concessionaria possa acquisire alcun diritto per il riconoscimento di eventuali indennizzi o danni di sorta.
- ART.8) Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale del Dipartimento Autorità di Bacino, alla Sezione "Decreti, Circolari e Direttive del Distretto Idrografico della Sicilia", in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 07/05/2015 n. 9.
- ART.9) Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana per il visto di competenza, nonché per la registrazione dell'accertamento di entrata, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15/04/2021.
- ART.10) Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana, il presente Decreto sarà notificato alla Concessionaria e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
- ART.11) Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale presso la Presidenza della Regione Siciliana.
- ART.12) Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

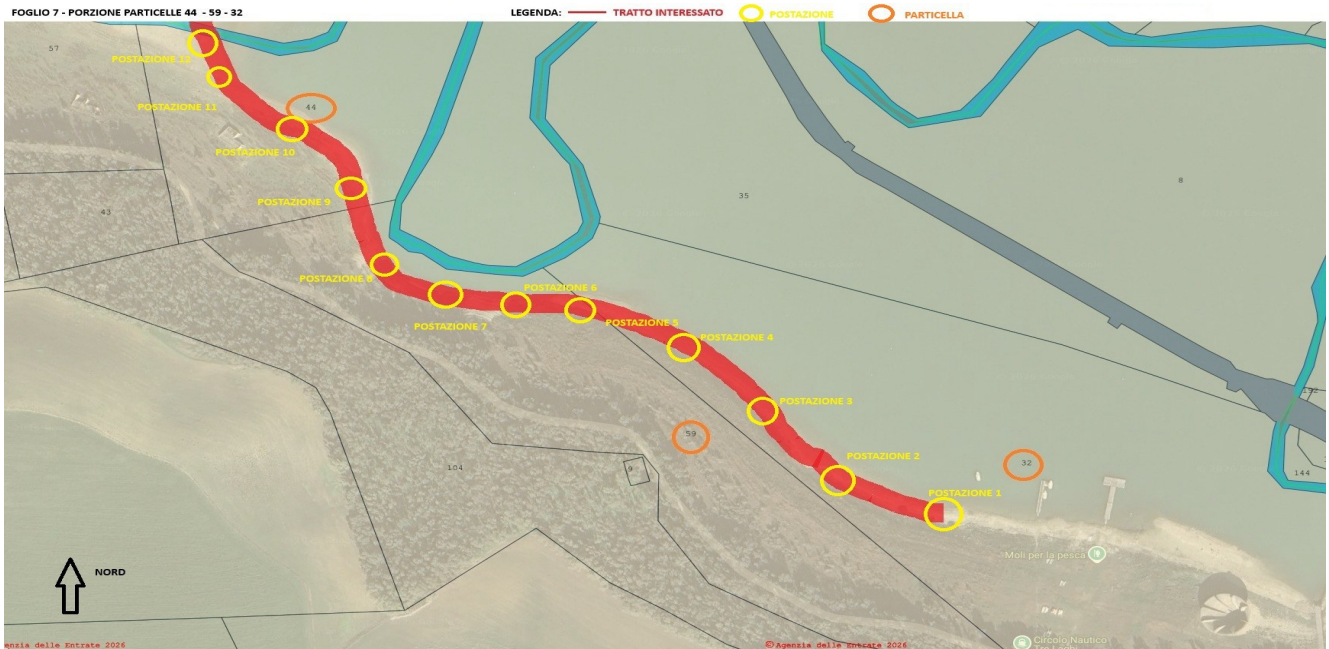
Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Agrigento li, 30 Aprile 2026

**Il Dirigente del Servizio  
Ing. Calogero Zicari**



**- Stralcio catastale lato territorio di Enna**



**- Stralcio catastale lato territorio di Leonforte (EN)**

